

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMIANI 29 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO(AP)
Codice Fiscale	01219810445
Numero Rea	120787
P.I.	01219810445
Capitale Sociale Euro	1.144.992 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.974
7) altre	44.696	52.162
Totale immobilizzazioni immateriali	44.696	59.136
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.760.502	1.789.675
2) impianti e macchinario	675.487	584.851
3) attrezzature industriali e commerciali	894	1.023
4) altri beni	819.222	852.457
Totale immobilizzazioni materiali	3.256.105	3.228.006
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.358.098	3.358.098
d-bis) altre imprese	2.582	2.582
Totale partecipazioni	3.360.680	3.360.680
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.688	11.588
Totale crediti verso altri	5.688	11.588
Totale crediti	5.688	11.588
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.366.368	3.372.268
Totale immobilizzazioni (B)	6.667.169	6.659.410
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	19.580	15.202
4) prodotti finiti e merci	36.929	53.965
Totale rimanenze	56.509	69.167
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.526	101.022
Totale crediti verso clienti	78.526	101.022
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.740	61.879
Totale crediti verso imprese collegate	39.740	61.879
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.295	898.370
Totale crediti verso controllanti	623.295	898.370
5-ter) imposte anticipate	41.441	48.239
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.871	5.200
Totale crediti verso altri	9.871	5.200
Totale crediti	792.873	1.114.710
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.786	192.245

3) danaro e valori in cassa	27.563	15.636
Totale disponibilità liquide	51.349	207.881
Totale attivo circolante (C)	900.731	1.391.758
D) Ratei e risconti	17.945	25.197
Totale attivo	7.585.845	8.076.365
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.144.992	1.144.992
III - Riserve di rivalutazione	370.072	370.072
IV - Riserva legale	141.571	141.571
V - Riserve statutarie	2.341.444	2.340.318
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	781.335	781.340
Totale altre riserve	781.335	781.340
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(191.785)	1.126
Totale patrimonio netto	4.587.629	4.779.419
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.973	409.129
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.800	546.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	637.680	819.533
Totale debiti verso banche	1.139.480	1.366.072
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.977	277.958
Totale debiti verso fornitori	190.977	277.958
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.865	12.858
Totale debiti verso imprese collegate	3.865	12.858
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	618.728	709.005
Totale debiti verso controllanti	618.728	709.005
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.781	246.286
Totale debiti tributari	213.781	246.286
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.683	88.290
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.683	88.290
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.499	59.620
Totale altri debiti	77.499	59.620
Totale debiti	2.384.013	2.760.089
E) Ratei e risconti	147.230	127.728
Totale passivo	7.585.845	8.076.365

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.168.138	2.087.240
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.382	19.389
Totale altri ricavi e proventi	19.382	19.389
Totale valore della produzione	2.187.520	2.106.629
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	139.843	135.691
7) per servizi	293.279	269.255
8) per godimento di beni di terzi	82.767	77.301
9) per il personale		
a) salari e stipendi	996.962	929.782
b) oneri sociali	333.548	299.636
c) trattamento di fine rapporto	75.750	67.242
e) altri costi	16.924	11.566
Totale costi per il personale	1.423.184	1.308.226
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.716	16.662
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	127.386	103.695
Totale ammortamenti e svalutazioni	135.102	120.357
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.090)	(2.448)
14) oneri diversi di gestione	216.760	101.560
Totale costi della produzione	2.287.845	2.009.942
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(100.325)	96.687
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	670	1.192
Totale proventi diversi dai precedenti	670	1.192
Totale altri proventi finanziari	670	1.192
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.360	59.258
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.360	59.258
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(68.690)	(58.066)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(169.015)	38.621
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.972	18.892
imposte relative a esercizi precedenti	-	143
imposte differite e anticipate	6.798	18.460
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.770	37.495
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(191.785)	1.126

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(191.785)	1.126
Imposte sul reddito	22.770	37.495
Interessi passivi/(attivi)	68.690	58.066
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(2.200)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(100.325)	94.487
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	75.750	67.242
Ammortamenti delle immobilizzazioni	135.102	120.357
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	210.852	187.599
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	110.527	282.086
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.658	(2.448)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	33.847	(39.431)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(86.981)	(200.023)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.252	627
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.502	29.829
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	230.040	255.975
Totale variazioni del capitale circolante netto	216.318	44.529
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	326.845	326.615
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(68.690)	(58.066)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.770)	(37.352)
(Utilizzo dei fondi)	(29.257)	20.739
Totale altre rettifiche	(120.717)	(74.679)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	206.128	251.936
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(136.063)	(168.738)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(44.739)	(43.932)
Accensione finanziamenti	(181.853)	(181.930)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(226.597)	(225.863)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(156.532)	(142.665)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	192.245	332.261
Danaro e valori in cassa	15.636	18.285
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	207.881	350.546
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.786	192.245
Danaro e valori in cassa	27.563	15.636
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	51.349	207.881

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La vostra società, in house del Comune di San Benedetto del Tronto, opera nel settore della gestione dei parcheggi, della segnaletica e manutenzione stradale, del canile e del forno crematorio comunale, della riscossione dei tributi minori (TOSAP, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni), dei servizi cimiteriali, dei servizi di giardinaggio e del servizio di custodia del Teatro Concordia.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione per maggiori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il capitale sociale della società è interamente posseduto dal Comune di San Benedetto del Tronto i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato sono riportati in questa Nota Integrativa.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis. nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, l'OIC 19 consente la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti o qualora lo stesso si riferisca ad operazioni in essere al primo gennaio 2017. Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Va tuttavia evidenziato come le immobilizzazioni materiali, solo riferito agli immobili, sono state rivalutate ai soli fini civilistici secondo quanto previsto dall'art.15 D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, nr. 2. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In applicazione della nuova versione dell'OIC 16, la società ha provveduto allo scorporo del valore dei terreni dai relativi fabbricati. Per effettuare lo scorporo, per i terreni non acquistati separatamente, si è ritenuto applicare della

normativa fiscale, di valorizzare il terreno in base alle percentuali del 20% o del 30% in quanto ben rappresentano l'originario valore del terreno, mentre non si è ritenuto di accantonare lo storno del fondo di ammortamento al fondo per oneri di ripristino/bonifica nella considerazione che di una improbabile alienazione del terreno separato dal fabbricato. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2018, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati 1,50 %

Impianti, macchinari 7,50 %

Attrezzatura industriale e commerciale dal 6% al 20,00 %

Parcheggi in concessione sulla base della durata delle singole concessioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni si riferiscono alla Start Spa ed al Consorzio Turistico Riviera delle Palme in liquidazione.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "CII4-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il metodo FIFO

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.974	171.891	178.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	119.729	119.729
Valore di bilancio	6.974	52.162	59.136
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	164.810	164.810
Ammortamento dell'esercizio	-	7.716	7.716
Totale variazioni	(6.974)	(7.466)	(14.440)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	164.810	164.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	120.114	120.114
Valore di bilancio	-	44.696	44.696

La voce altre immobilizzazioni, pari ad € 44.696, è riferita alla capitalizzazione dei costi per la gara di appalto del nuovo forno crematorio e per gli interventi di manutenzione su quello vecchio.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.384.868	813.052	20.369	1.573.630	4.791.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	595.193	228.201	19.346	721.173	1.563.913
Valore di bilancio	1.789.675	584.851	1.023	852.457	3.228.006
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.384.868	965.417	20.590	1.576.528	4.947.403

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	59.426	61.728	350	5.882	127.386
Totale variazioni	(29.173)	90.636	(129)	(33.235)	28.099
Valore di fine esercizio					
Costo	2.384.868	965.417	20.590	1.576.528	4.947.403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	624.366	289.930	19.696	757.306	1.691.298
Valore di bilancio	1.760.502	675.487	894	819.222	3.256.105

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere tre contratti di leasing per l'acquisto di autovetture aziendali.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	63.375
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	21.125
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	54.259
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.070

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, vengono fornite nell'apposito prospetto le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti. Si riporta il prospetto leasing in dettaglio:

Attività'	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	84500
relativi fondi ammortamento	
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	21125
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	63375
relativi fondi ammortamento	
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	63375
Passività'	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	68820
di cui scadenti nell'esercizio successivo	14561
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	54259
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	14561

Attività	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	54259
di cui scadenti nell'esercizio successivo	16356
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	37903
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	9116
e) Effetto fiscale	2543
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	6573
Conto Economico	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	23890
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	5070
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	21125
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	2305
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	643
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	1662

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di bilancio	3.358.098	2.582	3.360.680
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di fine esercizio			
Costo	3.358.098	2.582	3.360.680
Valore di bilancio	3.358.098	2.582	3.360.680

Le partecipazioni detenute, valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione sono riferite a:

- Start Spa € 3.358.098 (quote possedute 21,426%)
- Consorzio Turistico Riviera delle Palme € 2.582 (quote possedute 2,08%).

Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.588	(5.900)	5.688	5.688
Totale crediti immobilizzati	11.588	(5.900)	5.688	5.688

Le immobilizzazioni finanziarie che compongono la voce "B.III.2)" sono riferite a crediti per depositi cauzionali.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.202	4.378	19.580
Prodotti finiti e merci	53.965	(17.036)	36.929
Totale rimanenze	69.167	(12.658)	56.509

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	101.022	(22.496)	78.526	78.526
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	61.879	(22.139)	39.740	39.740
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	898.370	(275.075)	623.295	623.295
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	48.239	(6.798)	41.441	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.200	4.671	9.871	9.871
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.114.710	(321.837)	792.873	751.432

I crediti verso clienti sono esposti secondo il valore presumibile di realizzazione ed al netto del relativo fondo di svalutazione crediti pari ad € 25.272,00.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso la società controllante si riferiscono a quelli vantati nei confronti del Comune di San Benedetto del Tronto.

I crediti verso imprese collegate sono riferite a crediti verso Start S.p.A..

I crediti verso altri si riferiscono a crediti verso associazioni e istituti vari.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, si specifica che i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a clienti operanti nell'area geografica Italia.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	192.245	(168.459)	23.786
Denaro e altri valori in cassa	15.636	11.927	27.563
Totale disponibilità liquide	207.881	(156.532)	51.349

Nelle giagenze di cassa è ricompresa la cassa monete gestita dall'Istituto convezionato in attesa di accreditamento.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.287	(1.208)	79
Risconti attivi	23.910	(6.044)	17.866
Totale ratei e risconti attivi	25.197	(7.252)	17.945

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

RISCONTI ATTIVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Polizze per mutuo	€ 1.926,45
Spese istruttoria mutuo e finanziamento	€ 7.221,38
Locazioni pluriennali	€ 4.950,69
Servizi vari	€ 2,19
Assicurazione varie	€ 1.263,87
Locazioni	€ 1.490,13
Varie	€ 1.011,00
TOTALE	€ 17.865,71

RATE ATTIVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Fattura Parcheggio	€ 66,25
Partite attive da incassare	€ 13,00
TOTALE	€ 79,25

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.144.992	-	-		1.144.992
Riserve di rivalutazione	370.072	-	-		370.072
Riserva legale	141.571	-	-		141.571
Riserve statutarie	2.340.318	1.126	-		2.341.444
Altre riserve					
Varie altre riserve	781.340	-	5		781.335
Totale altre riserve	781.340	-	5		781.335
Utile (perdita) dell'esercizio	1.126	-	192.911	(191.785)	(191.785)
Totale patrimonio netto	4.779.419	1.126	192.916	(191.785)	4.587.629

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.144.992	B
Riserve di rivalutazione	370.072	AB
Riserva legale	141.571	B
Riserve statutarie	2.341.444	ABC
Altre riserve		
Varie altre riserve	781.335	B
Totale altre riserve	781.335	B
Totale	4.779.414	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
F.DI RISERVE IN SOSPENS. D'IMPOSTA	781.335	B	781.335
Totale	781.335		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

L'art. 109, comma 4, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, dispone che:

gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, le altre rettifiche di valore e gli accantonamenti sono deducibili se in apposito prospetto della dichiarazione dei redditi è indicato il loro importo complessivo, i valori civili e fiscali dei beni e quelli dei fondi; in caso di distribuzione, le riserve del patrimonio netto e gli utili di esercizio, anche se conseguiti successivamente al periodo d'imposta cui si riferisce la deduzione, concorrono a formare il reddito se e nella misura in cui l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto (ad esclusione della riserva legale) e dei restanti utili portati a nuovo risulti inferiore all'eccedenza degli ammortamenti, delle rettifiche di valore e degli accantonamenti dedotti rispetto a quelli imputati a conto economico, al netto del fondo imposte differite correlato agli importi dedotti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	409.129
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.750
Utilizzo nell'esercizio	17.906
Totale variazioni	57.844
Valore di fine esercizio	466.973

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.366.072	(226.592)	1.139.480	501.800	637.680
Debiti verso fornitori	277.958	(86.981)	190.977	190.977	-
Debiti verso imprese collegate	12.858	(8.993)	3.865	3.865	-
Debiti verso controllanti	709.005	(90.277)	618.728	618.728	-
Debiti tributari	246.286	(32.505)	213.781	213.781	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.290	51.393	139.683	139.683	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	59.620	17.879	77.499	77.499	-
Totale debiti	2.760.089	(376.076)	2.384.013	1.746.333	637.680

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, la maggior somma è riferita principalmente al debito per IVA pari ad € 137.080 di cui € 8.302 per IVA in sospensione di imposta e debiti per ritenute di lavoro autonomo e dipendente per € 40.461 e per IRAP e ritenute IRPEF dipendenti per la restante parte.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono al Comune di San Benedetto del Tronto.

I debiti verso imprese collegate si riferiscono a Start S.p.A..

Gli altri debiti sono relativi a debiti verso dipendenti.

Si specifica che l'importo dei debiti superiori a 5 anni è di € 129.827 ed è riferito a debiti verso banche per mutui.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si specifica che tutti i debiti si riferiscono all'area geografica Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	289.367	597.150	886.517	252.963	1.139.480
Debiti verso fornitori	-	-	-	190.977	190.977
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	3.865	3.865
Debiti verso controllanti	-	-	-	618.728	618.728
Debiti tributari	-	-	-	213.781	213.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	139.683	139.683
Altri debiti	-	-	-	77.499	77.499
Totale debiti	289.367	597.150	886.517	1.497.496	2.384.013

A commento si precisa che i debiti garantiti da ipoteca sono : UBI Banca ex Banca Marche mutuo garantito da ipoteca di euro 400.000; Banca Intesa San Paolo ex Cassa di Risparmio mutuo garantito da ipoteca di euro 525.000 e altro mutuo sempre con Banca Intesa San Paolo ex Cassa di Risparmio garantito da ipoteca di euro 532.000.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	98.280	19.377	117.657

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	29.448	125	29.573
Totale ratei e risconti passivi	127.728	19.502	147.230

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

RISCONTI PASSIVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Segnaletica pubblicità	€ 28.466,00
Fatture parcheggi	€ 1.107,00
TOTALE	€ 29.573,00

RATEI PASSIVI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Salari operai	€ 48.217,29
Stipendi Impiegati	€ 29.936,38
Spese telefoniche cellulari	€ 95,66
Spese telefoniche	€ 203,93
Utenze energetiche	€ 96,88
Oneri diversi dip. e amm.	€ 23.058,29
Interessi passivi su mutui ipotecari	€ 287,71
Interessi passivi su mutui chirografari	€ 1.056,45
Interessi passivi banche	€ 13.185,38
Oneri e commissioni bancari	€ 1.257,45
Interessi passivi	€ 125,10
Imposta di bollo su e/c	€ 135,06
Spese postali	€ 0,7
TOTALE	€ 117.657,00

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

Alla voce altri ricavi e proventi accoglie, sia per l'esercizio corrente che per quello precedente, i proventi straordinari non più allocabili nell'apposita sezione eliminata dal prospetto di bilancio in base al D.lgs n. 139/2015.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.168.138	2.087.240	80.898
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti			0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5a) contributi in conto esercizio		0	0
5b) altri ricavi e proventi	19.382	19.389	-7
Totali	2.187.520	2.106.629	80.891

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
GESTIONE PARCHEGGI COMUNE SBT	479.508
SEGNALETICA E MANUT. STRADE	332.397
SEGNALETICA PUBBLICITARIA	76.216
FORNO CREMATORIO	349.075
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	330.582
SERVIZIO DI GIARDINAGGIO	83.000
SERVIZI CIMITERIALI	120.000
CANILE	114.039
CUSTODIA CONCORDIA	20.571
PARCHEGGIO E GRATTINI AMS	232.670
VARIE	30.080
Totale	2.168.138

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Variazioni intervenuti nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	139.843	135.691	4.152
7) per servizi	293.279	269.255	24.024
8) per godimento di beni di terzi	82.767	77.301	5.466
9.a) salari e stipendi	996.962	929.782	67.180
9.b) oneri sociali	333.548	299.636	33.912
9.c) trattamento di fine rapporto	75.750	67.242	8.508
9.d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
9.e) altri costi	16.924	11.566	5.358
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.716	16.662	-8.946
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	127.386	103.695	23.691
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	-3.090	-2.448	-642
12) accantonamenti per rischi		0	0
13) altri accantonamenti		0	0
14) oneri diversi di gestione	216.760	101.560	115.200
Totali	2.287.845	2.009.942	277.903

La voce “ Servizi” è così suddivisa:

DESCRIZIONE	2018	2017
TRASPORTI PER ACQUISTI	548	364
LAVORAZIONI ESTERNE	6.516	0
UTENZE	64.085	73.490
SPESE CONDOMINIALI	817	136
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	21.412	38.091
ASSICURAZIONI	19.042	21.735
SERVIZI DI PULIZIA	5.210	4.550
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMMINISTRAZ.	41.580	32.809
ANALISI LABORATORIO	2.148	1.100
SPESE POSTALI	178	241
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.462	3.372
SPESE RISTORANTI E ALBERGHI	347	224
SMALTIMENTO RIFIUTI	6.153	4.313
LAVORI DI DISINFESTAZIONE	750	2.410
CUSTODIA CANI PRESSO ALTRO CANILE	1.635	1.825
QUOTA COMUNE DI S.BENEDETTO TR.	18.000	18.000
ELABORAZIONE DATI	2.657	2.535
SERVIZI VARI	15.308	12.650
RIMBORSI SPESE	4.312	1.870
SMALTIMENTO/CONTAMINAZ.MONETE	3.583	2.661
COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO	67.077	31.091
SPESE MEDICHE VETERINARIE	2.662	2.785

DESCRIZIONE	2018	2017
SPESE INVIO PAGAMENTO TRIBUTI	7.797	13.003
T O T A L E COSTI SERVIZI	293.279	269.255

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi a sopravvenienze passive, perdite su crediti, imposte comunali, valori bollati, Iva su aggio ed imposte e tasse varie.

Si specifica che le perdite su crediti ammontano a € 139.386 e per la maggior parte si riferiscono a cartelle rottamate ai sensi dell'art. 4 del D.L. 119/2018 (cosiddetta rottamazione ter).

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente a interessi e oneri verso istituti di credito.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	42.823
Altri	26.537

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.17) interessi e altri oneri finanziari:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2017
Interessi passivi di C/C bancario	13.185	7.167
Interessi passivi su mutuo ipotecario	11.552	12.740
Altri interessi passivi bancari	217	0
Interessi passivi	10.368	1.379
Interessi passivi su mutui chirografari	17.869	22.999
Oneri e commissioni bancarie	9.552	8.313
Altre oneri finanziari	3.712	4.448
Interessi di mora	2.905	2.211
Spese e/c	0	1
TOTALE	69.360	59.258

Non sono stati contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n.17), del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da Irap per € 15.972 calcolata con aliquota 4,73%.

Fiscalita' differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti:

- a) il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze);
- b) le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio;

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII5-ter) Imposte anticipate" e al numero "22" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", e' stato determinato sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES e dell'IRAP.

In ossequio al disposto di cui all'art.2427, n.14, di seguito vengono esposte le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate .

E' stata iscritta un'attività per imposte anticipate pari a Euro 41.441 relativa ad IRES calcolata con aliquota pari al 24% sull'importo di €. 33.284 di perdite fiscali riportabili, di € 114.116 di interessi indeducibili dal calcolo del 30% del ROL e di € 25.272 di accantonamento dal fondo rischi su crediti non deducibili nell'esercizio, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro: in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite e degli interessi passivi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	15
Operai	26
Totale Dipendenti	41

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

In ossequio al disposto dell'art. 11 D.lgs 19/08/2016 n. 175, i membri del Consiglio di amministrazione non sono dipendenti dell'ente titolare della partecipazione. I compensi per i membri del Consiglio di amministrazione sono stati adeguati al disposto dell'art. 4 del D.L. 95/2012. Tali compensi ammontano ad € 22.339,99.

I compensi per i Sindaci ammontano ad € 14.560,00 mentre il compenso per il revisore è pari ad € 4.680,00.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha un Capitale sociale di € 1.144.992 diviso in numero 2.217 azioni ordinarie del valore nominale di € 516,46 ciascuno.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

	Importo
Impegni	560.000
Garanzie	1.457.000

A commento si evidenzia che in base alla nuova normativa introdotta dal citato Decreto nello stato patrimoniale non più evidenziati i conti d'ordine. Si fornisce pertanto la seguente informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti nello stato patrimoniale.

Nel loro complesso i conti d'ordine ammontano ad € 560.000 e sono costituiti da fidejussioni ricevute. Per quanto riguarda le garanzie prestate si tratta delle seguenti garanzie reali a favore di Intesa San Paolo ex Carisap a fronte dell'accensione di due mutui ipotecari (ipoteca totale di € 1.057.000) e un mutuo ipotecario con Ubi Banca ex Banca Marche (ipoteca € 400.000) come descritto nella sezione "Debiti" della presente Nota Integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società intrattiene rapporti con la controllante per quel che riguarda i contratti di servizio per la gestione della riscossione parcheggi, gestione segnaletica e manutenzione stradale, forno crematoio e segnaletica pubblicitaria, riscossione dei tributi minori (TOSAP, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni), servizi cimiteriali, servizi di giardinaggio, servizio di custodia del Teatro Concordia e gestione canile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	134.273.072	138.621.100
C) Attivo circolante	36.389.709	35.924.097
D) Ratei e risconti attivi	8.594	-
Totale attivo	170.671.375	174.545.197
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	110.833.685
Riserve	121.359.277	12.331.026
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.668.032)	-
Totale patrimonio netto	119.691.245	123.164.711
B) Fondi per rischi e oneri	1.394.223	962.174
D) Debiti	41.812.936	43.525.966
E) Ratei e risconti passivi	7.772.970	6.892.346
Totale passivo	170.671.374	174.545.197

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	50.167.619	49.912.411
B) Costi della produzione	53.742.061	56.782.239
C) Proventi e oneri finanziari	(465.162)	(403.651)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.148.410	1.473.764
Imposte sul reddito dell'esercizio	776.838	744.162
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.668.032)	(6.543.877)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si specifica che nel corso del 2018 sono stati ricevuti i seguenti pagamenti da Amministrazioni Pubbliche:

PAGAMENTI RICEVUTI NEL 2018 DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
COMUNE DI S.B.T.	CANILE	106.303,63
COMUNE DI S.B.T.	CONGUAGLI ENEL	255.159,59
COMUNE DI S.B.T.	PARCHEGGI	459.016,32
COMUNE DI S.B.T.	SEGNALETICA	160.100,00
COMUNE DI S.B.T.	SERVIZIO INCASSI E REGISTR. MULTE	29.510,85
COMUNE DI S.B.T.	FORNO CREMATORIO	320.820,00
COMUNE DI S.B.T.	GIARDINAGGIO	76.083,34
COMUNE DI S.B.T.	LAVORI VARI DI SEGNALETICA	1.816,01
COMUNE DI S.B.T.	MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	147.540,96
COMUNE DI S.B.T.	SERVIZI CIMITERIALI	120.000,00
COMUNE DI S.B.T.	SERVIZIO INC.TRIBUTI MINORI E PUBBL.AFFISSIONI	275.533,91
COMUNE DI S.B.T.	TARGHE TOPONOMASTICHE	828,48
COMUNE DI S.B.T.	SERVIZIO CUSTODIA TEATRO CONCORRDIA	17.003,96
START SPA	AFFITTO PALAZZINA E RIMBORSO UTENZE	38.766,96
	TOTALE	2.008.484,01

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di coprire la perdita d'esercizio di € -191.785 con le riserve disponibili.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Benedetto del Tronto, 29 Marzo 2019

Il Presidente del CdA
Donatella Di Paolo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Io sottoscritta Giulia Liboni, dottore commercialista incaricato al deposito, dichiaro a norma del d.p.r. 28/12/2000 n.ro 445 che il documento informatico in XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico e la presente nota integrativa in formato pdf/a sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

La sottoscritta Giulia Liboni, dottore commercialista, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno Autorizzazione n. 12519 del 11/12/1978.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.